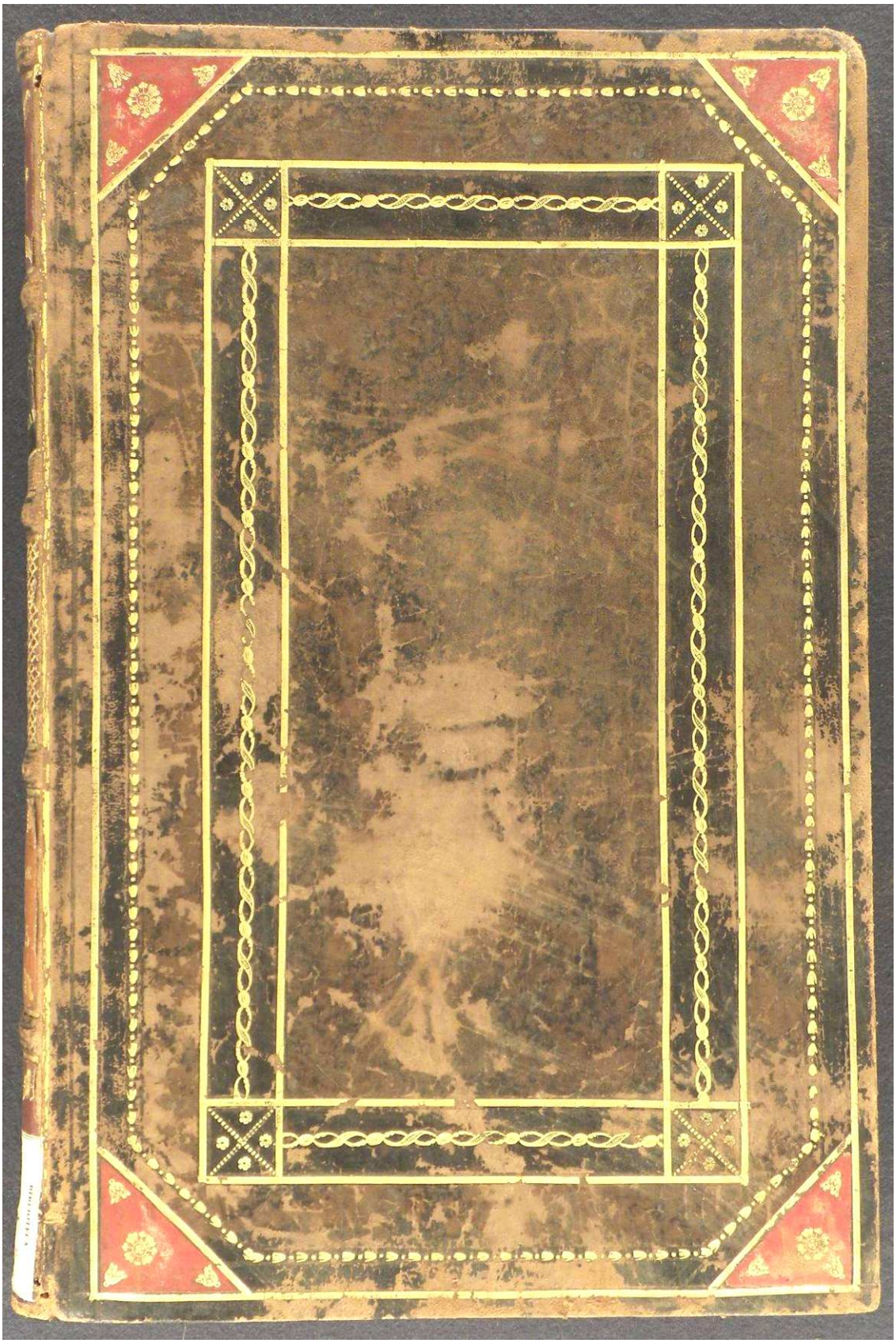
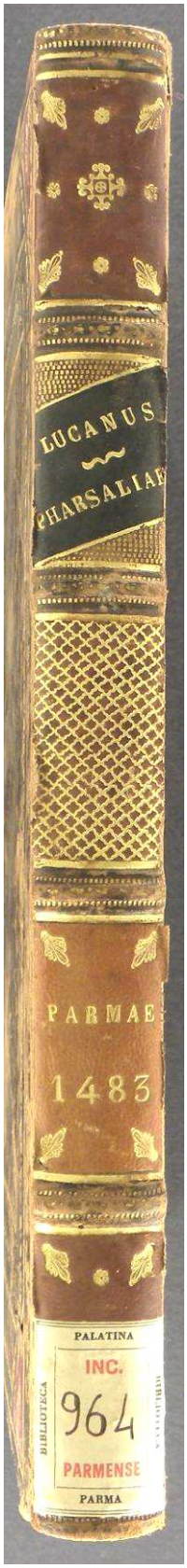
Legatura del primo quarto del secolo XIX eseguita in Italia





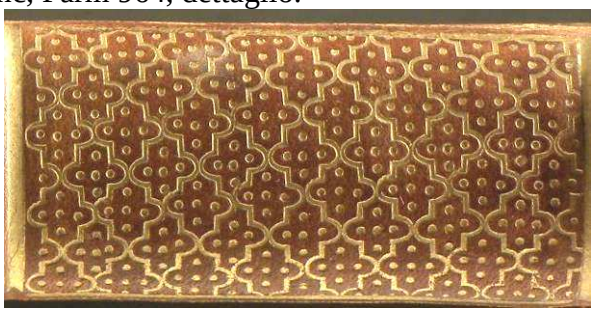
Lucanus, M. Annaeus, *Pharsaliae*, Parmae : per Deiphaebum de Oliveriis, 1483, 298x190x28 mm, Inc, Parm. 964.

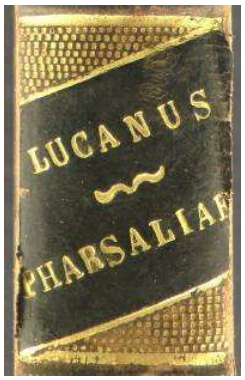
Cuoio bruno su cartone (4 mm) decorato a secco, in oro e a mosaico. Cornici concentriche a filetto continuo, a corolle stilizzate e a torciglione. Angoli esterni in cuoio rosso, a rosette e a corolle stilizzate. Dorso liscio, mobile. Capitelli in cuoio marrone. Nel secondo e quarto compartimento, entro un tassello in cuoio nero e nocciola le diciture «LUCANUS/PHARSALIAE» e «PARMAE/1483»; un fregio stilizzato entro corolle e un

seminato di fregi polilobati in quelli residui. Taglio grezzo. Rimbocchi rifilati con discreta cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Carte di guardia marmorizzate del genere *caillouté* e bianche. Stato di conservazione: discreto - buono. Fiore del cuoio parzialmente svanito. Angoli ricurvi.

La griglia di motivi polilobati[1] che ricorda quella adottata dal legatore milanese Luigi Lodigiani[2], suggerisce una produzione del primo quarto del secolo. Bottega ignota come propone l'inusuale foggia obliqua del tassello[3]. In evidenza il mosaico per applicazione[4] negli angoli, come illustra la salienza al tatto.

1 Inc, Parm 964, dettaglio.


2 Cremona, Biblioteca statale, *Sul Dittico eburneo de' santi Teodoro e Acacio esistente nel Museo Ponzoni di Cremona lettera dell'ab. D. Antonio Dragoni, Piacentino*, Parma, co' tipi Bodoniani, 1810, 32.F.269.



3 Inc, Parm 964, dettaglio.

4 Inc, Parm 964, dettaglio.